

Abbonamenti per Pola e tutta l'Italia: Anno Lire 28.—(Cor. 70,--)  
Semestre Lire 15.—(Cor. 37,50) — Trimestre Lire 8.—(Cor. 20,--)

Una copia cent. 10 (20 di corona)

Redazione e Amministrazione: Via Sissano 3 — Telefono N. 158

Manoscritti non si restituiscono.

**L'AZIONE** ha mandato ieri mattina il seguente telegramma a Wilson:  
Woodrow Wilson — Roma.

A Voi, Maestro d'istoria e di giustizia impaura redazione e giustizia da parte dell'autorevole giornale era più che opportuno. Il "Temps" ha messo giudizio:

## Da Londra.

Il congedo dell'esercito.

LONDRA, 2. (Stesni) — L'Aviazione Reale comunica che dei 10 milioni di uomini e donne inglesi, messi su piede di guerra, sono stati congedati circa 800.000 persone; i congedati a soldi, vale per ora la massima dell'indispensabilità di singoli per l'industria; firmata la pace, il congedamento procederà per uniti ormai.

## Risposta ministeriale.

LONDRA, 2. — La "Morning Post" conferma le voci di un rimpaldo nazionale; può darsi che fra 3—4 giorni vengano annunciati i cambiamenti; è probabile che il nuovo governo sarà meno numeroso di quanto era all'epoca della presidenza di Asquith, quando i ministri reggissero il numero di 23.

## La riapertura del Parlamento inglese.

LONDRA, 2. (Stesni) — Il nuovo Parlamento riapre i suoi battenti al 30 gennaio.

## UNA FIGURA MOBILISSIMA

In un denso articolo del "Resto del Carlino" del 2 gennaio, Gino Pira, che due settimane fa è stato a Pola al quale tutti ricordano la sua opera di attualistica spietata su "Il Profondo", "La Terra d'Irlanda", "L'Espresso dell'Adriatico" di Pola, comincia così:

## Una figura mobilissima.

Tra questi si ponga anche dei mati, tanto più che parlando di passato e di avvenire, non sapeva dimostrare di un suo legame, o comunque di alcuna cosa di persona, non mi sapeva dimostrare di Cesario Albanese, di questo puro cittadino che fu di facile sofferenza di prigione, di internamenti e di maltrattamenti non hanno influito nel cuore ardente che ha sempre ad un modo batuto per l'Italia.

L'amico Albanese non mi regalò uno dei suoi scatti sdegnosi, se lo oso parlare di lui, e se aggiunge — l'aristocrazia è ancor più grande — di volerlo per al centro della più belle figure che onorino Pola e l'Istria.

L'avvocato Cesario Albanese ha i documenti della sua fede, sia pur senza risalire oltre, nel recente passato.

Arrestato in principio della guerra, e condotto in galera nelle carceri di Lubiana da dove, più tardi, tra ogni scena di pericolo, passato al campo di concentramento di Waggen in Stiria. Trasportato ad Innsbruck, nella Austria inferiore, venne gettato con altri tra le più orribili sozze e costretto, per non lasciarsi andare addirittura, fra i più immondi infitti, a buttarsi in un pugnifero sul quale, poche ore prima, erano morti di colera dei prigionieri russi. Ad Haibach, luogo di ignominia, la edisse non è finita. Cesario Albanese è consegnato alle galere di Göllersdorf tra i peggiori galotti da dure, negli ultimi mesi della guerra, può finalmente uscire, non per tornare in patria ma per eigrerarsi un nuovo mestiere.

E' un fatto, scrive il corrispondente, che la grande maggioranza della popolazione di Fiume e Istria, i quattromila italiani contro quindici mila che nemmeno hanno diritto di cittadinanza, il Municipio si sempre curiano, i sindaci e i deputati di Fiume al parlamento furono costantemente italiani. All'indomani della scopia austro-ungarica il comitato creato di Zabeghi si impossessò del potere con un colpo di mano nominando a capo dell'amministrazione il commissario Leoni, ma dieci giorni dopo la popolazione poté riprendere i suoi diritti con l'aiuto di un consiglio nazionale presieduto dal veterano scienziato e patriota Antonio Grossich. Al tempo stesso il sindaco di Fiume si è recato a Roma per informare la volontà della popolazione di essere una nazione italiana, la quale sarebbe prelevata dal borgo di Sesoli, si tratta di un borgo della Croazia che non ha

partito per Roma

PARIGI, 2. (Stesni) — Il presidente Wilson, la signora e la signorina Wilson sono partiti alle 15 per Roma.

Il "Temps" mette giudizio:

PARIGI, 2. — Il "Temps", che ieri l'altro pubblicava un'informazione da Zagabria, nella quale si riassumeva che — come lo faceva da un pezzo — per autorizzare a entrare in Italia di ieri:

E' un fatto, scrive il corrispondente, che la grande maggioranza della popolazione di Fiume e Istria, i quattromila italiani contro quindici mila che nemmeno hanno diritto di cittadinanza, il Municipio si sempre curiano, i sindaci e i deputati di Fiume al parlamento furono costantemente italiani. All'indomani della scopia austro-ungarica il comitato creato di Zabeghi si impossessò del potere con un colpo di mano nominando a capo dell'amministrazione il commissario Leoni, ma dieci giorni dopo la popolazione poté riprendere i suoi diritti con l'aiuto di un consiglio nazionale presieduto dal veterano scienziato e patriota Antonio Grossich. Al tempo stesso il sindaco di Fiume si è recato a Roma per informare la volontà della popolazione di essere una nazione italiana, la quale sarebbe prelevata dal borgo di Sesoli, si tratta di un borgo della Croazia che non ha

partito per Roma

PARIGI, 2. (Stesni) — Il presidente Wilson, la signora e la signorina Wilson sono partiti alle 15 per Roma.

Il "Temps" mette giudizio:

PARIGI, 2. — Il "Temps", che ieri l'altro pubblicava un'informazione da Zagabria, nella quale si riassumeva che — come lo faceva da un pezzo — per autorizzare a entrare in Italia di ieri:

E' un fatto, scrive il corrispondente, che la grande maggioranza della popolazione di Fiume e Istria, i quattromila italiani contro quindici mila che nemmeno hanno diritto di cittadinanza, il Municipio si sempre curiano, i sindaci e i deputati di Fiume al parlamento furono costantemente italiani. All'indomani della scopia austro-ungarica il comitato creato di Zabeghi si impossessò del potere con un colpo di mano nominando a capo dell'amministrazione il commissario Leoni, ma dieci giorni dopo la popolazione poté riprendere i suoi diritti con l'aiuto di un consiglio nazionale presieduto dal veterano scienziato e patriota Antonio Grossich. Al tempo stesso il sindaco di Fiume si è recato a Roma per informare la volontà della popolazione di essere una nazione italiana, la quale sarebbe prelevata dal borgo di Sesoli, si tratta di un borgo della Croazia che non ha

partito per Roma

PARIGI, 2. (Stesni) — Il presidente Wilson, la signora e la signorina Wilson sono partiti alle 15 per Roma.

Il "Temps" mette giudizio:

PARIGI, 2. — Il "Temps", che ieri l'altro pubblicava un'informazione da Zagabria, nella quale si riassumeva che — come lo faceva da un pezzo — per autorizzare a entrare in Italia di ieri:

E' un fatto, scrive il corrispondente, che la grande maggioranza della popolazione di Fiume e Istria, i quattromila italiani contro quindici mila che nemmeno hanno diritto di cittadinanza, il Municipio si sempre curiano, i sindaci e i deputati di Fiume al parlamento furono costantemente italiani. All'indomani della scopia austro-ungarica il comitato creato di Zabeghi si impossessò del potere con un colpo di mano nominando a capo dell'amministrazione il commissario Leoni, ma dieci giorni dopo la popolazione poté riprendere i suoi diritti con l'aiuto di un consiglio nazionale presieduto dal veterano scienziato e patriota Antonio Grossich. Al tempo stesso il sindaco di Fiume si è recato a Roma per informare la volontà della popolazione di essere una nazione italiana, la quale sarebbe prelevata dal borgo di Sesoli, si tratta di un borgo della Croazia che non ha

partito per Roma

PARIGI, 2. (Stesni) — Il presidente Wilson, la signora e la signorina Wilson sono partiti alle 15 per Roma.

Il "Temps" mette giudizio:

PARIGI, 2. — Il "Temps", che ieri l'altro pubblicava un'informazione da Zagabria, nella quale si riassumeva che — come lo faceva da un pezzo — per autorizzare a entrare in Italia di ieri:

E' un fatto, scrive il corrispondente, che la grande maggioranza della popolazione di Fiume e Istria, i quattromila italiani contro quindici mila che nemmeno hanno diritto di cittadinanza, il Municipio si sempre curiano, i sindaci e i deputati di Fiume al parlamento furono costantemente italiani. All'indomani della scopia austro-ungarica il comitato creato di Zabeghi si impossessò del potere con un colpo di mano nominando a capo dell'amministrazione il commissario Leoni, ma dieci giorni dopo la popolazione poté riprendere i suoi diritti con l'aiuto di un consiglio nazionale presieduto dal veterano scienziato e patriota Antonio Grossich. Al tempo stesso il sindaco di Fiume si è recato a Roma per informare la volontà della popolazione di essere una nazione italiana, la quale sarebbe prelevata dal borgo di Sesoli, si tratta di un borgo della Croazia che non ha

partito per Roma

PARIGI, 2. (Stesni) — Il presidente Wilson, la signora e la signorina Wilson sono partiti alle 15 per Roma.

Il "Temps" mette giudizio:

PARIGI, 2. — Il "Temps", che ieri l'altro pubblicava un'informazione da Zagabria, nella quale si riassumeva che — come lo faceva da un pezzo — per autorizzare a entrare in Italia di ieri:

E' un fatto, scrive il corrispondente, che la grande maggioranza della popolazione di Fiume e Istria, i quattromila italiani contro quindici mila che nemeno-

Pola, sabato 4 gennaio 1919  
**L'AZIONE**  
(già "Il Gazzettino di Pola")

Prezzi delle inserzioni: per millimetro di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali Lire 20 (Cor. 50); avvisi mercari, di matrimonio, comunicati, ringraziamenti Lire 40 (Cor. 1—). Avvisi sociali Lire 06 (Cor. 0,15) la parola; tassa minima L. 60 (Cor. 1,50). Notizie nel corpo del giornale Lire 2.— (Cor. 5.—) per riga corpo 10 (con l'approvazione della redazione). Tutti gli pagamenti anticipati. Gli avvisi inviati per posta devono essere accompagnati dai relativi importi

nella di comune con Fiume, ne pelliticamente, né amministrativamente.

Questo ristabilimento della verità da parte dell'autorevole giornale era più che opportuno. Il "Temps" ha messo giudizio:

## Da Londra.

Il congedo dell'esercito.

passato di quest'uomo servido di patrocinio non si adagia soltanto in ricordi, chi sotto certa sua indagine esteriore ne sa la squisitezza dell'arbitrio e sa anche come gli sia infinitamente nato piace dare e creare, come combattono, non pur avendo di questo rigido e magnifico cittadino, l'impressione che ha hanno tutti.

Egli con un gesto, largo e rapido respinge le esagerazioni, con un gesto altrettanto rapido incoraggia chi è disposto a vedere chiaro nell'avvenire e con più concetti taglia la strada ai confusori, ai visionari ed ai fantasmi di questo tempo, che hanno tutti.

Altri come Cesario Albanese hanno spesso, principi ed esilio e perché meritavano di essergli vicini, o ci costituiva con lui quel magnifico fascio di forze che noi auguriamo abbia presto a proporsi di certe cronache su

Pola, di questi ultimi tempi.

I giovani sono tutti spiritualmente stretti intorno a Cesario Albanese. Dopo passa la pausa una fronte ben altro e passa il fascino che è rimasto in lui, quello che avevano i credenti del tempo in cui i tempi erano duri, sono i tempi di Pola e delle terre remote, dove contro l'Austria rimaneva qual'era, rimaneva anche figure che vivevano quel tempo tirannici del Veneto e della Lombardia.

Alli come Cesario Albanese hanno spesso, principi ed esilio e perché meritavano di essergli vicini, o ci costituiva con lui quel magnifico fascio di forze che noi auguriamo abbia presto a proporsi di certe cronache su

effettuare la importazione di merci estere, sono quelli di Trieste, Capodistria, Pirano, Parenzo, Rovigno, Pola, Volosca e Lussinpiccolo. Per ottenerne la ditta autorizzazione devono presentare domanda scritta al r. Governatore, il quale deve chiedere al r. Ministro delle Poste e Telegraphi di approvare.

Il padre Someria tenne ieri una conferenza nella scuola elementare di via Castrapola sull'educazione dei ragazzi mettendo in rilievo i principi pedagogici di Nicolo Tommaso. Molti maestri e professori si erano recati a udire la brilla parola del conferenziere.

Il padre Someria, ed il generale Serradell, hanno partecipato anche al Politano Gianni dinanzi a un pubblico affollato, dichiarando che egli non intendeva insegnare l'italianità a Pola, ma di apprenderla dove in modi moltiplici, sia per le vestigia italiane che quella venete, per la Regna e per le spinte di libertà, tutto a italiano. E' stato molto applaudito. Era intervenuta alla conferenza il viceministro Cagli, la marchesa Francesca ed altre signore romane, Sem Benelli e il sindaco di Pola.

Alla fine della conferenza venne presentato dal padre Someria ed unanimemente approvato un lungo telegramma a Wilson, firmato dal sindaco Stanzie, col quale si reclama l'annessione di tutta la terra oppresa alla madre Patria.

Il nostro più desiderio verrà anche soddisfatto dalla autorità competenti.

Il padre Someria tenne ieri una conferenza nella scuola elementare di via Castrapola sull'educazione dei ragazzi mettendo in rilievo i principi pedagogici di Nicolo Tommaso. Molti maestri e professori si erano recati a udire la brilla parola del conferenziere.

Il padre Someria, ed il generale Serradell, hanno partecipato anche al Politano Gianni dinanzi a un pubblico affollato, dichiarando che egli non intendeva insegnare l'italianità a Pola, ma di apprenderla dove in modi moltiplici, sia per le vestigia italiane che quella venete, per la Regna e per le spinte di libertà, tutto a italiano. E' stato molto applaudito. Era intervenuta alla conferenza il viceministro Cagli, la marchesa Francesca ed altre signore romane, Sem Benelli e il sindaco di Pola.

Alla fine della conferenza venne presentato dal padre Someria ed unanimemente approvato un lungo telegramma a Wilson, firmato dal sindaco Stanzie, col quale si reclama l'annessione di tutta la terra oppresa alla madre Patria.

Per far impiegare e selezionare dei portatori di corrispondenze dei documenti doganali secondo le discipline doganali del Regno (scappasacri o bollettini di cauzione per merci nazionali), senza di che lo merci saranno considerate e trattate come estere. Sono mantenuti a tutti gli effetti i divieti di esportazione per paesi esteri compresi i territori del cassetto Impero austro ungariano non occupati dalle truppe, di tutte le merci comprese quelle provenienti dal Regno, stabiliti dalla legge del dicembre 27 dicembre 1918 di questo Capitanato.

Per far impiegare e selezionare dei portatori di corrispondenze dei documenti doganali distinte, comunica: Gli impegnati e i salaristi dell'Arsenale, cui sarà riconosciuta la titolarità dello stesso, si rivolgeranno al Direttore della Direzione generale dell'Arsenale stesso una speciale tessera con fotografie, sono disponibili a ricevere i documenti di rilascio del Regno, il quale è possibile avere il riconoscimento del portatore di corrispondenze del Regno.

Per una degna sepoltura a Nazario Sauro, il Consiglio aperto a Nazario Sauro, vittima della ferocia austriaca, si reclama le seguenti assidenzioni:

Raccolta da un gruppo di soldati della Brigata Arezzo: Sig. Giuseppe Pilot cor. 20, caporale M. Giuliano lire 1, Donatello lire 2, Alfio Rizzo lire 1, Giacomo Torelli lire 1, Romano lire 1, Michele lire 1, Baldini lire 1, Moschetti lire 1, Giac. Irie lire 1, Goule lire 1, Benedetto cor. 30 e lire 12,50. Raccolte precedentemente cor. 19 e lire 72,15. Totale cor. 49 e lire 80,75.

Per una lapide commemorativa di Nazario Sauro, vittima della ferocia austriaca, si reclama le seguenti assidenzioni:

Alcuni della sala di disegno ai Canieri di Scoglio Oliv, per esigenze di servizi ostrogati, con 10.

Raccolte precedentemente cor. 111 e lire 23,10. Totale cor. 133,44 e lire 23,75.

Aggiornamento nei confronti del r. Governatore della Venezia Giulia mentre richiediamo alla corrispondente conservanza dei bandi 5 e 26 novembre 1918 stabilendo il raggiungimento della corona a centesimi 48 di lira e proibendo ogni commercio di valute, informa che al partire dal 2 gennaio 1919 funzionerà presso il Governatorato un Ufficio valuta incaricato di fornire agli industriali, commercianti ed eventualmente privati, al raggiungimento ufficiale delle lire (contro versamento di corone) e le corone (contro versamento di lire) conoscendosi indispensabilmente per il normale svolgimento dei loro affari o per adempiere ad improvvissi accadimenti. All'uno di gli interessati dovranno avanzare esclusivamente per il trasporto della posta al r. Governatore, sezione V (Ufficio valuta), apposta domanda scritta alla valutazione ufficiale di centesimi 48 di lire per ottenere di spartirsi con il c. p. c. sull'ammontare dell'operazione.

Dopo l'arrivo dei consigli di Pola, il Consiglio dei Corpi d'armate di Milano, quando tutti i corpi municipali saranno raccolti all'Ufficio Doni, li spedirà con dei camion direttamente

al Comitato dei sindaci di Pola e del distretto politico che disponeggono di un proprio biblioteca d'informe il civico bibliotecario di Pola G. E. Pona, il quale darà a tutti i sindaci incaricati avvenire diritti di percepire una commissione massima di spartirsi con il c. p. c. sull'ammontare dell'operazione.

Troppi pregi per i bambini 11 e 12 anni di età devono essere trovati in buona fede alle 8 anticendia. E' troppo presto per un bambino di 6 anni, specialmente durante i mesi invernali. Nella vecchia Italia le scuole per i bambini delle elementari principi alla 9. E' perché le nostre mani — che sono italiane — devono rompere il senso dei loro amori alla 7 del mattino, mentre la madre della vecchia Italia possono anche ammirarli quando dormono ancora tanto, i loro piccoli. E' troppo presto alle 8 anni specialmente per le prime classi delle elementari. Alla 7/12 anticendia, e' invece nella vecchia Italia, quando dormono ancora i bambini non sono resistenti alle temperature, i bambini non sono sufficientemente corpi di trenta reumatismi.

Ci rivolgiamo quindi alla autorità competenti affidatevi da dispetto che — quanto prima — l'istruzione per la prima classe elementare, alla fine di gennaio, non possa essere rinviata alle 8 anticendia.

Società di internati e condannati. Il Consiglio direttivo è invitato ad una breve seduta oggi, alle ore 18, nella sede della società.

Consiglio dei maestri a salariali. Con questa mossa — inviamo tutti i consigliati al consiglio generale che si farà oggi alle 18 nella trattoria Carlo per trattare il seguito indicato nel giorno 1. Lettura e approvazione del verbale dell'adunanza congresso, 2. Comunicazione della presidente, 3. Ratificazione del bilancio previsorio 1919, 4. Elezione della direzione, 5. Eventuali proposte.

proporzionali alla aggrado coloro che furono per il riconoscimento dei

barbielli di sanguine, seminelle

avanzate di quanti eruppero tratto

dai guerrieri di sangue, e di quanti

eruppero di tutti i guerrieri

di tutti i guerrieri, e di quanti

eruppero di tutti i guerrieri, e di quanti

